



Caf Karyon S.L

TAISEN 800 EC

Scheda dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) N.1907/2006 (REACH) modificata per il Regolamento (UE) 2015/830
Versione 1: 29/07/2020 / Revisione:

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : **TAISEN 800 EC**
Nome generico : **PROSULFOCARB 80 EC**
Nome tecnico : **Prosulfocarb (ISO) 80% w/v, concentrato emulsionabile (CE)**

1.2. Usi pertinente identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Categoria di utilizzo : **Uso riservato agli agricoltori e agli applicatori professionisti**
Usi identificati pertinenti : **Erbicida**
Usi sconsigliati : **Utilizzare solo per l'uso indicato**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CAF KARYON S.L.

Ezequiel Solana, 6
28017 Madrid. España
Tel.: +34 91 657 04 35

E-mail: domingohi@karyon.es

Distribuito da:

Ascenza Italia, S.r.l.
Via Varese 25 G, 21047, Saronno, Italia
Tel. 02 8494 4669

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : **145 o 044/ 251 51 51 Centro d'informazione tossicologica per intossicazioni**

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 [CLP/GHS]

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico, categoria 1

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, categoria 1

2.2. Elementi dell'etichetta



ATTENZIONE

H410: Molto tossico per gli organismo acquatici con effetti di lunga durata.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti e indumenti protettivi.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il contenuto/ contenitore in un impianto d'eliminazione dirifiuti autorizzato.

SPo2 Lavare tutti gli indumenti protettivi dopo averli utilizzati.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

EUH208 Contiene prosulfocarb. Può provocare una reazione allergica.

EUH210 Scheda di dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

--

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Nome chimico	Identificatore composto	Classificazione de acordo al Regolamento (CE) No. 1272/2008	%
Prosulfocarb (ISO)	CAS 52888-80-9 EC N° 401-730-6 EU Index N° REACH exento	Acute Tox. 4, H302 Skin sens. 1, H317 Aquatic chronic 2, H411	78.9
Solvent naphta (petroleum) Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene	CAS -- EC N° 918-811-1 EU Index N° -- REACH 01- 0119463583-34	Asp. 1. H304 STOT RE 3 (CNS), H336 Aquatic chronic 2, H411	<10.0
Surfactant mixture based on calcium dodecylbenzene slyphonate	CAS 26264-06-2 EC N°. -- EU Index N° -- REACH 01- 2119560592-37	Skin irrit.2, H315 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 4, H332 STOT SE 3 (RS), H335 Aquatic chronic 3, H412	5-10

Testo completo delle frasi R, H e EUH: vedere la Sezione 16.



Caf Karyon S.L

TAISEN 800 EC

Scheda dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) N.1907/2006 (REACH) modificata per il Regolamento (UE) 2015/830
Versione 1: 29/07/2020 / Revisione:

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Pronto soccorso generale : Rimuovere la persona dal sito di esposizione e rimuovere gli indumenti macchiati. Non somministrare mai liquidi o indurre il vomito se la persona è incosciente o ha convulsioni. Se la persona è incosciente, adagiarla su un fianco con la testa più bassa rispetto al resto del corpo e le ginocchia sono semi-flesse. Se necessario, trasferire la persona intossicata in un centro sanitario e prendere l'etichetta o il contenitore. Mantieni il paziente a riposo. Mantieni la temperatura corporea.
- Pronto soccorso dopo inalazione : Porta la persona all'aperto. Tienilo caldo e a riposo. Controllare la respirazione, se necessario la respirazione artificiale. Consultare un medico se si sviluppano i sintomi.
- Pronto soccorso dopo il contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con sapone e abbondante acqua, compresi capelli e unghie. Lavare i vestiti prima di riutilizzarli. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
- Pronto soccorso dopo il contatto visivo : Lavare con acqua per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico in caso di complicazioni.
- Pronto soccorso dopo l'ingestione : Consulta immediatamente un medico. Non indurre il vomito: contiene distillati di petrolio e / o solventi aromatici. Non dare nulla per via orale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: irritante per cute e mucose, nausea, vomito, ipertermia, depressione del SNC, bronchite. Questo formulato contiene solventi i quali possono essere responsabili di variazione e di aggravamento della sintomatologia clinica: in tali casi possono aversi gravi lesioni epatiche, renali ed a carico del SNC e periferico; i derivati del petrolio possono provocare alterazioni patologiche del tratto respiratorio.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

terapia: sintomatica; non provocare il vomito, ma effettuare lavanda gastrica. Consultare un Centro Antiveneni..

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Utilizzare mezzi di estinzione adeguati alla situazione di incendio e alle aree circostanti. Per piccoli incendi, utilizzare acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, prodotti chimici secchi o anidride carbonica.
Per incendi di grandi dimensioni, utilizzare schiuma resistente all'alcool, sostanze chimiche secche o anidride carbonica.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare getti d'acqua in quanto può diffondere e diffondere il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di decomposizione pericolosi formati in caso di incendio. I prodotti della combustione possono includere: ossidi di carbonio, ossidi di azoto e ossidi di zolfo

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Misure precauzionali antincendio : Indossare indumenti protettivi completi. Indossare un autorespiratore per combattere gli incendi, se necessario. Contenere le acque di estinzione con una diga per la sua successiva eliminazione. Impedire che l'acqua di estinzione raggiunga le acque sotterranee o fognarie. Combatti il fuoco a distanza e resisti al vento. I contenitori esposti al fuoco devono essere raffreddati con acqua nebulizzata.
Rivedere le sezioni "Misure in caso di rilascio accidentale" e "Informazioni ecologiche" di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- 6.1.1 Per il personale non di emergenza : Indossare dispositivi di protezione adeguati (compresi i dispositivi di protezione individuale menzionati nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza) per evitare la contaminazione di pelle, occhi e indumenti personali. Rimuovere tutte le fonti di ignizione, evitare la formazione di polvere e garantire un'adeguata ventilazione. Seguire le procedure di emergenza stabilite come la necessità di evacuare l'area pericolosa o consultare un esperto.
- 6.1.2 Per il personale di emergenza : Non ci sono materiali limitati per l'abbigliamento protettivo personale. Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali o occhiali chimici, guanti di gomma, stivali di gomma, camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi, protezione per la testa e un respiratore approvato per la polvere o i pesticidi.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire al prodotto di penetrare negli scarichi e nei corsi d'acqua. Informare le autorità locali in caso di contaminazione di scarichi, corsi d'acqua, terreni o fognature.



Caf Karyon S.L

TAISEN 800 EC

Scheda dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) N.1907/2006 (REACH) modificata per il Regolamento (UE) 2015/830
Versione 1: 29/07/2020 / Revisione:

6.3. Metodi e material per il contenimento e per la bonifica

- Suggerimenti su come contenere una fuoriuscita : Non consentire all'acqua di lavaggio o di lavaggio di contaminare l'approvvigionamento idrico o di penetrare negli scarichi pubblici: utilizzare barriere di contenimento o coperture per proteggere gli scarichi.
- Contenere e raccogliere la fuoriuscita con materiale assorbente non combustibile (ad es. Sabbia, sporco, terra di diatomee, vermiculite) e riporla in un contenitore per lo smaltimento in conformità con le normative locali / nazionali (vedere sezione 13)
- Metodi di pulizia :
- a) Tecniche di neutralizzazione: non applicabile
 - b) Tecniche di decontaminazione: contenere e raccogliere la fuoriuscita con materiale assorbente non combustibile (ad es. sabbia, terra, terra di diatomee, vermiculite) e metterla in un contenitore per lo smaltimento in conformità con le normative locali / nazionali (vedere la sezione 13). Lavare l'area della fuoriuscita con acqua contenente un detergente forte, assorbire con rifiuti domestici o altro materiale assorbente, spazzare e posizionare in un contenitore per sostanze chimiche.
 - c) Materiali assorbenti: sabbia, terra, terra di diatomee, vermiculite.
 - d) Tecniche di pulizia: lavare l'area della fuoriuscita con acqua contenente un detergente forte, assorbire con rifiuti domestici o altro materiale assorbente, spazzare e posizionare in un contenitore per sostanze chimiche. Sigillare il contenitore e maneggiarlo in modo sicuro (smaltirlo come autorità di regolamentazione locale per i rifiuti pericolosi). Risciacquare l'area con acqua per rimuovere eventuali residui.
 - e) Tecniche di aspirazione: non necessarie
 - f) Attrezzatura necessaria per il contenimento / pulizia: scope, pale e un contenitore approvato per rifiuti pericolosi

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferirsi alle indicazioni nella sezione 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- 7.1.1 Misure di protezione** : Assicurarsi che la ventilazione nell'area sia adeguata. Se nell'aria si generano nebbie o vapori, utilizzare i controlli locali di ventilazione di scarico. Valutare l'esposizione e utilizzare misure aggiuntive per mantenere i livelli aerei al di sotto di qualsiasi limite di esposizione pertinente. Devono essere seguite le consuete precauzioni per la manipolazione di prodotti chimici. Evitare di maneggiare materiali incompatibili, come acidi, alcali e agenti ossidanti forti. Evitare di rilasciare la sostanza nell'ambiente.
- 7.1.2 Misure generali di igiene sul lavoro** : Non mangiare, bere o fumare nelle aree di lavoro. Sono richiesti i dispositivi di protezione indicati nella Sezione 8. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Lavarsi le mani dopo l'uso e rimuovere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di accedere alle aree da mangiare.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni di conservazione** : Conservare nel contenitore originale chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato, lontano da alimenti e mangimi. Non conservare per lunghi periodi alla luce diretta del sole. Tenere chiuso il contenitore.
- Atmosfere esplosive : Rischio non rilevante
- Condizioni corrosive : Rischio non rilevante
- Rischio di infiammabilità : Rischio non rilevante
- Sostanze o miscele non supportate : Rischio non rilevante se il prodotto è conservato in contenitori chiusi
- Condizioni di evaporazione : Rischio non rilevante
- Potenziali fonti di accensione : Rischio non rilevante
- Suggerimenti su come controllare gli effetti di:**
- Condizioni climatiche : Rischio non rilevante
- Pressione ambientale : Rischio non rilevante
- Temperatura : Effetti non rilevanti, tuttavia, l'alta temperatura derivata dagli incendi può produrre decomposizione in gas tossici. Conservare in luogo fresco e asciutto
- Luce solare : Rischio non rilevante
- umidità : Rischio non rilevante
- vibrazione : Rischio non rilevante
- Non sono necessari stabilizzanti e antiossidanti per mantenere l'integrità della sostanza
- Altri consigli:**
- Le aree in cui viene manipolato il prodotto devono essere ben ventilate
- Limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio : Quantità illimitata. Dipende dalle condizioni del magazzino in base ai requisiti legali



Caf Karyon S.L

TAISEN 800 EC

Scheda dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) N.1907/2006 (REACH) modificata per il Regolamento (UE) 2015/830
Versione 1: 29/07/2020 / Revisione:

Compatibilità degli imballaggi

: Per l'imballaggio si consiglia l'imballaggio in polietilene ad alta densità xoestruso o in acciaio Stanley

7.3. Usi finali specifici

Diserbante professionale. Tutti i preparati per la protezione delle colture immessi sul mercato dell'Unione europea devono essere approvati dalle autorità competenti e devono essere stabilite etichette dettagliate per ciascun caso, comprese le indicazioni per l'uso e la sicurezza. Per un uso corretto e sicuro, gli utenti finali (agricoltori) devono leggere attentamente l'etichetta del prodotto..

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Componenti	Limite(i) di esposizione	Valore	Note
Prosulfocarb	4 mg/m ³	8 h TWA	Self-raccomandazione
Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene	17 ppm, 100 mg/m ³	8 h TWA	Fornitore
Benzenesulfonic acid, C10-13-(linear)alkyl derivs, calcium salt	Lavoratore 1,7 mg / kg / peso / giorno Utente 85 mg / kg / peso / giorno	DNEL	Fornitore

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controle tecnici idonei:

Il piano di monitoraggio deve essere stabilito da un esperto in rischi professionali, in base alla frequenza, al tempo di esposizione e alle misure di prevenzione (ventilazione, dispositivi di protezione individuale, valori ottenuti in controlli precedenti, ecc.)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

I lavoratori nelle strutture di produzione devono indossare i seguenti dispositivi di protezione individuale (DPI). Gli applicatori devono seguire le istruzioni sull'etichetta della confezione.

Misure di protezione: l'uso di misure tecniche dovrebbe sempre avere la priorità sull'uso dei dispositivi di protezione individuale. Quando si selezionano i dispositivi di protezione individuale, consultare un professionista adeguato. I dispositivi di protezione individuale devono essere certificati secondo gli standard appropriati. Il tipo di equipaggiamento protettivo deve essere selezionato in base alla concentrazione e alla quantità della sostanza pericolosa nel luogo di lavoro specifico.

- Protezione degli occhi / del viso: la protezione degli occhi non è generalmente richiesta. Si raccomandano occhiali di sicurezza con protezioni laterali. Indossare dispositivi di protezione degli occhi testati e approvati secondo gli standard governativi appropriati.
- Protezione della pelle, mani: utilizzare guanti chimici, neoprene, gomma nitrile / butadiene ("nitrile" o "NBR"), polietilene, alcol etilico vinilico ("EVAL"). I guanti devono essere ispezionati prima dell'uso in conformità con le leggi applicabili e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.
Abiti da lavoro: camicia a maniche lunghe, pantaloni lunghi, grembiuli, stivali, ...
- Protezione respiratoria: per la maggior parte delle condizioni, non è necessaria alcuna protezione respiratoria. Tuttavia, quando vengono superate le linee guida sull'esposizione all'aria e / o i livelli di comfort, utilizzare un respiratore approvato per la purificazione dell'aria (combinazione di filtro per gas, vapore e particolato). Indossare un autorespiratore in caso di fuoriuscite di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti o in qualsiasi circostanza in cui i respiratori con purificazione dell'aria non forniscono una protezione adeguata..
- Misure di igiene: maneggiare secondo le buone pratiche di igiene e sicurezza industriali. Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Le stanze in cui viene manipolato il prodotto devono essere ben ventilate (ventilazione naturale o forzata). Evitare la formazione di polvere, nebbia e / o vapori)

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Líquido
Colore	: Marrone giallo
Odore	: Aromático
Soglia olfattiva	: Non disponibile
PH	: 5.7 – 6.5 (soluzione acquosa all'1% a 20 ° C) (Método CIPAC MT 75.3)
Punto di fusione / congelamento	: Non applicabile (líquido)
Punto di ebollizione	: Non applicabile (mix)
Punto di infiammabilità	: 88,5°C - Non infiammabile (metodo: EEC A9 e ASTM D93)
Tasso di evaporazione	: Non disponibile
Infiammabilità (solido)	: Non applicabile (líquido)
Límite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Densità di vapore	: Non disponibile



Caf Karyon S.L

TAISEN 800 EC

Scheda dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) N.1907/2006 (REACH) modificata per il Regolamento (UE) 2015/830

Versione 1: 29/07/2020 / Revisione:

Densità di vapore relativa	: 1,0127 a 20°C (Metodo: EEC A3, OECD 109, CIPAC MT 3 y ISO 758-1987)
Solubilità in acqua	: Insolubile in acqua ma miscibile: forma un'emulsione stabile con acqua in tutte le concentrazioni
Coefficiente di ripartizione	: No aplicable (mezcla). Prosulfocarb Log P = 4.48 (PPDB)
Temperatura di auto-accensione	: 377.1°C +/- 7.5°C a 748.3 mmHg – no autoinflamable. Metodo EEC A 15 y ASTM E659 – 78 (2005)
Temperatura de descomposición	: Non applicabile (mix)
Viscosità cinematica	: A 20°C: 1.28x10 ⁻⁵ m ² /s – a 40°C: 6.24x10 ⁻⁶ m ² /s. Metodo OECD 114, ISO 3104 y 3105
tensione superficiale	: 32.2 mN/m a 20°C (Metodo EEC A5 / OECD 115)
Proprietà esplosive	: Non esplosivo
Proprietà ossidanti	: Non ossidante secondo la struttura molecolare della miscela
	:

9.2 Altre informazioni

Non sono note altre proprietà che influenzano la sicurezza

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di manipolazione e conservazione. Non sono attese proprietà pericolose derivate dalla sua reattività secondo la sua struttura molecolare..

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali. Stabile fisicamente e chimicamente per almeno 2 anni se conservato nel contenitore originale non aperto a temperatura ambiente (15-30 ° C)

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si prevedono polimerizzazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da alte temperature e fonti di calore

10.5. Materiali incompatibili

Gli agenti ossidanti reagiscono con sostanze organiche che rilasciano calore eccessivo e altre sostanze tossiche

10.6. Prodotti de descomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi formati in condizioni di incendio: ossidi di carbonio (COx), ossidi di azoto (NOx) e ossidi di zolfo (SOx)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Se non diversamente specificato, tutti i dati in questa sezione si applicano al principio attivo Prosulfocarb

Tossicità acuta

LD 50 Orale - ratto	> 2000 mg / kg di peso (preparazione) (studio sperimentale GLP)
LD 50 cutaneo - ratto	> 4000 mg / kg di peso (preparazione) (studio sperimentale GLP)
LC 50 Inalazione - ratto (4h)	> 4,7 mg / L aria (calcolata dai componenti)
Corrosione / irritazione cutanea	Non classificato come irritante (preparazione) (studio sperimentale GPL)
Irritazione / lesioni agli occhi	Non classificato come irritante (preparazione) (studio sperimentale GPL)
Sensibilizzazione cutanea / respiratoria	Non sensibilizzante (preparazione) (studio sperimentale GLP)

cancerogenicità	Non ha mostrato effetti cancerogeni negli esperimenti su animali (a.i)
Tossicità per la riproduzione	Non ha mostrato effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti su animali (a.i)
Effetti teratogeni	Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali (a.i)
STOT -SE	Non sono stati osservati effetti avversi (a.i)
STOT -RE	Non sono stati osservati effetti avversi nei test di tossicità cronica (a.i)
Pericolo in caso di aspirazione	Rischio di aspirazione in caso di ingestione: può penetrare nei polmoni e causare danni (composizione simile)
Altre informazioni	Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Se non diversamente specificato, tutti i dati in questa sezione si riferiscono al principio attivo (a.i.) Prosulfocarb

Organismi acquatici:

Il prosulfocarb è classificato come acquatico cronico, categoria 2: tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Toxicidad en peces	
Pesce - Acuto LC50 - 96h	3 mg / L Oncorhynchus mykiss (trota iridea) (per composizioni simili)
Daphnia e altri tossicità per gli invertebrati acquatici	
Acuto EC50- 48 h	: 0,81 mg / l Daphnia magna (pulce d'acqua) (preparazione) (studio sperimentale GLP)
Cronico 21 d. NOEC	: 0,045 mg / L Daphnia magna (pulce d'acqua) (a.i.)
Tossicità nelle alghe e nelle piante acquatiche	EyC50 = 0,099 mg / L, 72 h; ErC50 = 0,179 mg / L, 72 h; NOErC = 0,025mg / L 72h Per Pseudokirchneriella. Subcapitata (preparazione) (studio sperimentale GLP)



Caf Karyon S.L

TAISEN 800 EC

Scheda dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) N.1907/2006 (REACH) modificata per il Regolamento (UE) 2015/830
Versione 1: 29/07/2020 / Revisione:

Tossicità nelle piante superiori
Fronde acute EC50 (7 giorni)

: EyC50 = 0.60 mg/L *Lemna minor* (preparazione) (GLP studio sperimentale)
ErC50 = 1.13 mg/L *Lemna minor* (preparation) (GLP studio sperimentale)

Organismi terrestri

Tossicità acuta - EC50 2 settimane
Microorganismi del suolo

71,8 mg / kg di terreno secco (lombrico - *Eisenia foetida*) (i.a.) Moderato
Mineralizzazione dell'azoto - nessun effetto significativo a 53,3 mg kg⁻¹ di terreno per 42 giorni
Mineralizzazione del carbone: nessun effetto avverso significativo (a.i.)

Effetti sulle api

Tossicità acuta (orale) LD50 (48h)
Effetti su altre specie di artropodi *Aphidius rhopalosiph*

>80 µg/abeja (i.a.)
LR50 = 41.8 h/ha (48h) (i.a.)
Nocivo a 1 kg / ha
Moderatamente dannoso a 0,1 kg / ha
Innocuo a 0,01 kg / ha

Effetti sugli uccelli

Tossicità acuta (orale) LD50
Breve termine sulla dieta LD50 / LC50

>2250 mg/kg (*Colinus virginianus* – bobwhite quail) (i.a.)
>1506 mg/kg/peso/día (*Anas platyrhynchos* – mallard duck) (i.a.)

Effetti sui mammiferi

Tossicità acuta (orale) LD50
NOEL a lungo termine

> 2000 mg / kg / peso (preparazione)
> 200 mg / kg di peso / giorno (riproduzione del ratto di 2 generazioni) (i.a.)

12.2 Persistenza e degradabilità

Degrado del suolo (aerobico) DT50 (tipico)
Fotolisi acquosa (20°C) pH7-DT50
Idrolisi acquosa

11.9 giorni (i.a.). Non persistente
Stabile (i.a.)
Stabile (i.a.). Molto persistente. (Stabile pH 5-9 a 25 y 40°C)

12.3 Potenziale di bioaccumulo (Prosulfocarb (i.a.))

Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua, Kow
Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Log Pow = 4.48 (20°C; pH7) (i.a.)
700 (whole fish) (i.a.)

12.4 Mobilità nel suolo

Isotherma costante di Freundlich (valori medi)

Coefficiente di assorbimento k_f = 23,1 (i.a.)
Affinity k_{foc} = 1693 (i.a.) mobile leggero
1 / n = 0,96 (i.a.)

GUS Leaching Potential Index (calcolato)

0,83 (calcolato) (i.a.) Bassa percorribilità
Questo parametro è un indicatore e viene fornito qui per fornire un'indicazione generale di pericolo.

Studi sul campo di lisciviazione

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT y vPvB

Non richiesto (basato sui dati disponibili da BCF e Kow)
Nessuno degli ingredienti del preparato è considerato PBT e vPvB

12.6 Altri effetti avversi

Non sono stati segnalati altri effetti avversi

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodo di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Smaltimento del prodotto / imballaggio

Il prodotto e i residui devono essere smaltiti in modo sicuro in un luogo o una struttura autorizzati allo smaltimento dei rifiuti. I contenitori devono essere risciacquati tre volte (o equivalenti) e quindi riciclati o ricondizionati o smaltiti in un luogo autorizzato per l'imballaggio dei prodotti fitosanitari o, se l'autorità locale lo consente, incenerirli, se non producono fumo se bruciati. Non riutilizzare i contenitori vuoti

13.1.2 Informazioni per il trattamento dei rifiuti

Per le persone che svolgono attività di gestione dei rifiuti: applicare i necessari dispositivi di protezione
Devono essere seguite le normative locali e nazionali relative al trattamento dei rifiuti..

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Número ONU	3082
Nome di spedizione dell'ONU	SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (prosulfocarb e Hydrocarbons aromatic)

Transporto su strada (ADR/RID/ADN):

Classi	9	N. Identificazione dei pericoli	90
Codice di classificazione	M6	Categoria di trasporto	3
Gruppo d'imballaggio	III	Codice di restrizione in galleria	(E) – solo per ADR
Marcatura ed etichettatura	Etichetta di pericolo classe 9 + marchio pericoloso per l'ambiente		



Caf Karyon S.L

TAISEN 800 EC

Scheda dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) N.1907/2006 (REACH) modificata per il Regolamento (UE) 2015/830
Versione 1: 29/07/2020 / Revisione:

Transporto marittimo (IMDG/IMO):

Classi IMO	9	Gruppo d'imballaggio	III
Inquinante marino	SI		
Marcatura ed etichettatura	Etichetta di pericolo classe 9 + marchio pericoloso per l'ambiente		
Trasporto di rinfuse	Codice internazionale delle sostanze chimiche sfuse (IBC 03)		

Transporto aereo (ICAO/IATA):

Classi	9	Gruppo d'imballaggio	III
Marcatura ed etichettatura	Etichetta di pericolo classe 9 + marchio pericoloso per l'ambiente		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Preparato fitosanitario per uso erbicida, approvato secondo le procedure descritte nella Direttiva (CE) 91/414 e successive modifiche, le ultime novità del Regolamento (CE) n. 1107/2009 e i suoi ingredienti attivi sono inclusi nell'allegato 1 delle sostanze pesticide di detta direttiva.

15.2 Evaluación de la seguridad / Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica. Non richiesto

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Indicazione di cambiamenti

Questa è la prima versione della SDS per PARTENOPE 800 redatta in conformità al regolamento (UE) n. 1907/2006 e (UE) n. 453/2010

16.2 Abbreviazioni e acronimi

ADI	Assunzione giornaliera accettabile	LC50	Concentrazione letale media
AOEL	Livello accettabile di esposizione dell'operatore	LD50	Dose letale media
ARfD	Dose di riferimento acuta	LR50	Tasso medio letale
a.i.	Ingrediente attivo	LEL	Limite inferiore di esplosione
b.w.	Peso corporeo	NOAEL	Nessun livello di effetti avversi osservato
CL	Limite di concentrazione	NOEC	concentrazione senza effetto osservato
EAC	Concentrazione ambientale accettabile	NAD	Nessun dato disponibile
ECHA	Agenzia europea per le sostanze e le miscele chimiche	OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
EC50	Concentrazione media effettiva	PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
EbC50	Concentrazione media effettiva (biomassa)	STOT	Tossicità specifica per organi bersaglio
ErC50	Concentrazione media effettiva (tasso di crescita)	RTECS	Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche (USA)
ED50	Dose media efficace	SCL	Limite di concentrazione specifico
EFSA	Autorità europea per la sicurezza alimentare	TLV-TWA	Valore limite di soglia - Media ponderata nel tempo
DT50	Periodo richiesto per una dissipazione del 50%	UEL	Limite superiore di esplosione
GHS	Sistema globale armonizzato (per l'etichettatura)	vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
IC50	Concentrazione di immobilizzazione mediana		

16.3 Riferimenti bibliografici e fonte di dati

Il database delle proprietà dei pesticidi FOOTPRINT. <http://www.eu-footprint.org/ppdb.html>
ECHA. Database delle sostanze registrate <http://apps.echa.europa.eu/registered/registered-sub.aspx#search>
Database C&L dell'ECHA <http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/cl-inventory-database>

16.4 Classificazione e metodo utilizzati per la classificazione secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Questo prodotto formulato è stato testato secondo i metodi stabiliti e approvati dall'Autorità dell'Unione Europea
La classificazione di questa sostanza deriva dai dati dei test e dalla classificazione di PARTENOPE 800 nel registro dei prodotti fitosanitari (registrazione n. ES-00293)

Codici di classificazione e altre frasi di rischio di questa scheda tecnica secondo il Regolamento 1272/2008

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4	H302
Skin irrit. 2	Irritante per la pelle, categoria 2	H315
Skin sens. 1	Sensibilizzatore cutaneo, categoria 1	H317
Eye Dam. 1	Lesioni oculari, categoria 1	H318
Eye irrit. 2	Irritante per gli occhi, categoria 2	H319
Asp. 1	Aspirazione tossica, categoria 1	H304
STOT SE 3	STOT, esposizione singola, categoria 3	H335
Aq. Acute 1	Acquatico acuto, categoria 1	H400
Aq. Chronic 1	Acquatico cronico, categoria 1	H410
Aq. Chronic 2	Acquatico cronico, categoria 2	H411



Caf Karyon S.L

TAISEN 800 EC

Scheda dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) N.1907/2006 (REACH) modificata per il Regolamento (UE) 2015/830

Versione 1: 29/07/2020 / Revisione:

H332	Nocivo se inalato
H302	Nocivo se ingerito
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H304	Può essere fatale se ingerito ed entra nelle vie respiratorie
H335	Può irritare le vie respiratorie
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

16.5 Suggerimenti per l'allenamento

Questa sostanza deve essere manipolata e utilizzata da professionisti addestrati al suo utilizzo.

Consigli su qualsiasi formazione adeguata per i lavoratori (protezione della salute e dell'ambiente). Formazione sulla manipolazione di prodotti chimici. Formazione nella scelta e nell'uso di indumenti protettivi personali. Formazione di primo soccorso per i lavoratori e se stessi (ad es. Uso di docce e colliri, respirazione artificiale, guarigione di lesioni minori, ecc.); Addestramento per interventi di emergenza che include l'uso di estintori e altri mezzi antincendio. La formazione sull'uso di barriere e coperture per proteggere gli scarichi ed evitare l'acqua contaminata dai vigili del fuoco aumenta le acque superficiali o sotterranee ed entra nelle fognature pubbliche..

16.6 Ulteriori informazioni

Le informazioni contenute in questo documento si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze ed è applicabile al prodotto utilizzato con adeguate precauzioni di sicurezza. Non rappresenta alcuna garanzia del prodotto. PROPLAN PLANT PROTECTION COMPANY, S.L. non è responsabile per eventuali danni derivanti dalla manipolazione o dal contatto con il prodotto precedente.

ESCLUSIONE DI RESPONSABILITÀ

Le informazioni che appaiono in questa scheda di sicurezza sono state ottenute da fonti che riteniamo affidabili. Tuttavia, le informazioni sono fornite senza alcuna garanzia, espressa o implicita, in merito alla sua accuratezza. Le condizioni o i metodi di manipolazione, conservazione, utilizzo o smaltimento del prodotto sono al di fuori del nostro controllo e possibilmente anche al di là delle nostre conoscenze. Per questo e altri motivi, non ci assumiamo alcuna responsabilità e decliniamo qualsiasi responsabilità per perdite, danni o spese causati da o in qualsiasi modo relativi alla manipolazione, alla conservazione, all'uso o allo smaltimento del prodotto. Questa scheda di sicurezza è stata preparata e deve essere utilizzata solo per questo prodotto. Se il prodotto viene utilizzato come componente di un altro prodotto, le informazioni sulla sicurezza potrebbero non essere applicabili.